



LA PARROCCHIA E'.. COMUNITA' IN CAMMINO

13 - 20 febbraio

TEMPO
ORDINARIO

Agenda Liturgica

“Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri..”. Gv 13,34

Domenica, 13 febbraio VI° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno C)	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Lunedì, 14 febbraio Santi Cirillo e Metodio	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Martedì, 15 febbraio	ore 08:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Mercoledì, 16 febbraio	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Giovedì, 17 febbraio	ore 18:00	S. Messa(ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Venerdì, 18 febbraio	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario).	Chiesa di S. Maria Maddalena
Sabato, 19 febbraio	ore 18:00	S. Messa prefestiva (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 20:45	S. Messa domenicale <i>con le</i> <i>Comunità Neocatecumenali</i>	Chiesa di S. Maria in PIANA
Domenica, 20 febbraio VII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno C)	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena

CONFESSIONI:
30 min. prima di ogni Messa



ATTENZIONE



**AI GENITORI
DEI BAMBINI DEL CATECHISMO.**

Carissimi genitori,
si comunica che gli **incontri di catechismo
RIPRENDERANNO** tra l'11 e il 12 FEBBRAIO.

Saranno obbligatorie le mascherine.
(al chiuso sono preferibili le FFP2)

Quest'anno ricorre il
CENTENARIO
della nascita di S. Gianna Berretta Molla,
protettrice del Centro Aiuto per la Vita
(CAV)
CONOSCIAMOLA MEGLIO!!



Dopo la morte dei genitori nel 1942
Gianna si iscrisse e frequentò la Facoltà
di Medicina e Chirurgia prima a Milano
e poi a Pavia. Negli anni dell'Università

la sua spiritualità: quotidianamente partecipava
alla S. Messa e recitava il S. rosario.
In questo periodo lavorava intensamente
nell'educazione della gioventù nell' Oratorio
delle Madri Canossiane che divenne la sua seconda casa.

Don Marco Merlini

Parroco

075.951159

parrocchiacastiglionedellago@gmail.com



Don Jeess Thomas

collaboratore

<https://www.facebook.com/parrocchiac.lago>

Sito dell'Unità Pastorale 31: <https://www.up31.it/>

**SEGRETERIA
DELLA PARROCCHIA**

Ogni **MERCOLEDÌ** dalle ore 16-17

In Prioria per il rilascio di:

*Certificati e pratiche Matrimoniali,

*certificati rilasciati dalla Parrocchia;



CORSO DI PREPARAZIONE OI BATTESIMI

UP 31—32

8 - 15 - 22 febbraio

Ore 20:30

CASA DEL GIOVANE

Info: 075951159

Caritas: 380 433 7574

SPORTELLO:

Lunedì ore
Martedì 10 - 12
Giovedì



CENTRO ASCOLTO:

Mercoledì
ore 10 - 12



Festeggiamenti in onore di Santa Margherita
PROGRAMMA delle CELEBRAZIONI



FESTA A LAVIANO TRIDIO

19 FEBBRAIO Ore 20,30
20 FEBBRAIO Ore 16,30
21 FEBBRAIO Ore 20,30

1 GIOVANI PER SANTA MARGHERITA
20 - FEBBRAIO CHIESA PARROCCHIALE

ore 9,00 - Ritrovo ed accoglienza

ore 9,30 - Brevino promessa battesimale
S. MESSA celebrata da Sua Eminenza
Card. Guelfiero Bassetti a Pizzuolo

ore 10,30 - Pellegrinaggio verso Laviano
e omaggio alla SANTA
(ritrovo non in viai pepei)

22 FEBBRAIO - GIORNO DELLA FESTA

ore 9,00 - S. MESSA. Sacerdoti per le Confessioni
ore 11,15 - S. MESSA celebrata da S.F. Mons. Marco Sevi con i Sacerdoti presenti
ore 16,00 - S. MESSA e conclusione festeggiamenti

**A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA TRANQUILLITÀ DI TUTTI,
LE CELEBRAZIONI SI TERRANNO NEL RIGOROSO RISPETTO
DI TUTTE LE REGOLE PREVISTE DALLE NORMATIVE ANTI COVID**

**Centro di Aiuto alla Vita
Santa Gianna Beretta Molla**



*Donna non sei sola
davanti ad una gravidanza
inattesa o difficile*

Contattaci al numero
353 4035493



COMMENTO ALLA LITURGIA.....



Grado della Celebrazione: **FESTA**
VII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno C)

Colore liturgico: **VERDE**

20 febbraio 2022

Il Vangelo ci propone oggi la rinuncia alla vendetta e alla violenza. Al loro posto, Gesù impone ai suoi discepoli il principio della non resistenza al male e il comandamento dell'amore dei propri nemici. È come se ci dicesse: non si trionfa sul male con il male; non si trionfa sulla violenza con la violenza. Il male e la violenza sono vinti quando li si lascia dissolvere, senza rilanciarli con una risposta analoga. L'odio non può essere distrutto che dall'amore che lo subisce gratuitamente. Non è vero che noi non possiamo evitare, a queste parole, un movimento di rifiuto? Non hanno l'apparenza della follia, abituati come siamo a vedere trionfare il potere e l'aggressività dei forti, mentre il male si accanisce sui deboli e i disarmati? Questi ordini non sarebbero il frutto delle divagazioni di un sognatore che non ha l'esperienza della crudeltà spietata del nostro mondo? Di Gesù si può dire qualsiasi cosa, tranne che non abbia conosciuto la cattiveria. Egli ha conosciuto bene che cosa voleva dire essere detestato, spogliato, percosso e ucciso. In realtà, è il solo uomo che può dire quello che noi abbiamo appena ascoltato senza la più piccola leggerezza, perché in lui, e in lui solo, queste parole furono verità. Egli ha amato coloro che lo odiavano, ha dato più di quanto non gli fosse stato tolto, egli ha benedetto coloro che lo maledicevano. Solo così questa condotta viene giustificata. Non è il prodotto di una saggezza profana, che implicherebbe una irresponsabilità criminale. Non è qui un politico o sociologo di questo mondo che parla. Colui che parla ha superato il male attraverso la sofferenza. Ed è per questo che la sola giustificazione possibile di questi comandamenti di Gesù è la sua croce. Solo colui che dice "sì" alla croce di Cristo può obbedire a tali precetti e trovare nell'obbedienza il compimento della promessa contenuta in essi: il bene trionfa sul male attraverso l'amore.



CAMMINO SINODALE
Arcidiocesi di Perugia – Città della Pieve



Tutti i gruppi sinodali che intendono partire dovranno contattare il proprio parroco o la parrocchia più vicina e coordinarsi con i gruppi della propria Unità Pastorale o parrocchia.


CALENDARIO DEI GRUPPI SINODALI

**INIZIATO IL CAMMINO SINODALE ANCHE
NELLA NOSTRA UNITA' PASTORALE 31**

Incontri svolti:

- G 20 gennaio CP UP31 (Consiglio Pastorale di Unità Pastorale)
- L 31 gennaio CATECHISTI di UP 31
- M 02 febbraio CAMMINO NEOCATECUMENALE
- L 07 febbraio GIOVANI

APPUNTAMENTI

M 16 febbraio
h.21 CPAE
Piana

“OGNI VITA VA CUSTODITA, SEMPRE!”



Ricorre quest'anno il 30° anniversario dell'istituzione della Giornata Mondiale del Malato. Voluto da Giovanni Paolo II, questo appuntamento viene celebrato l'11 febbraio, memoria liturgica della Beata Maria Vergine di Lourdes, con lo scopo tra l'altro di “sensibilizzare il Popolo di Dio e le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la

stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi”. La Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana, attraverso l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute, ha promosso diverse iniziative per questa ricorrenza (info: <https://salute.chiesacattolica.it>). Per la Chiesa che è in Italia, la settimana che porterà alla celebrazione della Giornata del malato si è aperta con la 44ª Giornata Nazionale per la Vita che ha avuto per tema “Custodire ogni vita”. Non si tratta di una coincidenza, ma è questa la prospettiva che arricchisce di senso e significato “la risposta alla logica dello scarto”, perché “ogni vita va custodita, sempre!”, come ha ricordato Papa Francesco dopo la recita dell'Angelus di domenica 6 febbraio. Purtroppo, come ha ribadito il Consiglio Episcopale Permanente nell'ultima sessione (24-26 gennaio 2022), “in tempi come questi la tentazione della *cultura dello scarto* si fa ancora più insidiosa e può creare il terreno favorevole all'introduzione di norme che scardinano i presidi giuridici a difesa della vita umana. È nelle situazioni di estrema fragilità che il nostro ascolto si fa accompagnamento e aiuto, necessari a ritrovare ragioni di vita”.

In questo senso l'impegno diventa testimonianza concreta nelle numerose “locande del buon samaritano” – così definite da Papa Francesco nel messaggio per la XXX Giornata Mondiale del Malato – in cui malati di ogni genere “possono essere accolti e curati, soprattutto coloro che non trovavano risposta alla loro domanda di salute o per indigenza o per l'esclusione sociale o per le difficoltà di cura di alcune patologie”. Sono realtà preziose da promuovere sempre di più perché parlano di quell'amore misericordioso che nella storia ha generato opere di Vangelo.

“Ad essere chiamata in causa – sottolinea il Card. Gualtiero Bassetti, Presidente della CEI – è la coscienza di tutti, credenti e non: della società, della cultura e della politica. Ancora oggi il diritto alla cura di molte persone fa fatica a trovare le risposte necessarie e la pandemia ha acuitizzato ulteriormente la difficoltà delle fasce più povere. Vogliamo richiamare l'attenzione su quanti stanno percorrendo l'ultimo tratto della loro esistenza, trovandosi nello stadio terminale di una grave patologia. Siamo grati ai Centri di cure palliative presenti sul territorio che svolgono un prezioso servizio nel prendersi cura dei malati più gravi fino al termine naturale della loro esistenza. Il numero di tali strutture è ancora insufficiente rispetto al bisogno; pertanto, auspico che ci sia la necessaria attenzione a quanti vivono situazioni di estrema fragilità oltre che un adeguato sostegno alle realtà che li accompagnano con dedizione”. Come infatti sottolinea Papa Francesco nel messaggio per la Giornata del malato: “Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia”.